



Comunità M.A.S.C.I. di Robegano e Noale

Incontro domenica 14 gennaio 2024

## LIBERTA' E GIUSTIZIA



**Introduzione** – Iniziamo il nuovo percorso educativo con riferimento all'esortazione *Laudate Deum* di Papa Francesco. Non approfondiremo ogni capitolo; cercheremo di affrontare alcuni aspetti umani, culturali e sociali che hanno contribuito alla crisi climatica e che chiedono ad ognuno di noi coscienza e responsabilità, essendo in gioco il futuro dei nostri figli e nipoti. Oggi tratteremo il tema della libertà e giustizia perché papa Francesco afferma che "Si tratta di un problema sociale globale che è intimamente **legato alla dignità della vita umana**" e "Poniamo finalmente termine all'irresponsabile presa in giro che presenta la questione come solo ambientale... Ammettiamo finalmente che si tratta di un problema umano e sociale in senso ampio e a vari livelli."

Cercheremo, nel nostro piccolo, di capire più in profondità da dove nascono le nostre idee, le nostre convinzioni, le nostre storture, per compiere un altro passo nella ricerca della nostra vera umanità.

### Canto: Liberi liberi (Vasco Rossi)

Ci fosse stato	Però liberi da che cosa	Ma va bene, anche se
Un motivo per stare qui	Chissà cos'è?	Se alla fine il passato è passato
Ti giuro, sai	Chissà cos'è?	Eh
Sarei rimasto, sì	Finché eravamo giovani	Liberi, liberi siamo poi
Son convinto che se	Era tutta un'altra cosa	Però liberi da che cosa
Fosse stato per me	Chissà perché?	Chissà cos'è?
Adesso, forse, sarei laureato	Chissà perché?	Chissà cos'è?
E magari se lei	Forse eravamo stupidi	E la voglia, la voglia di ridere
Fosse stata con me	Però adesso siamo cosa	Quella voglia che c'era allora
Adesso sarei sposato	Che cosa che	Chissà dov'è?
Se fossi stato	Che cosa se	Chissà dov'è?
Ma non sono mai stato così	Quella voglia, la voglia di vivere	E cosa diventò, cosa diventò
Insomma, dai	Quella voglia che c'era allora	Quella voglia che non c'è più
Adesso sono qui	Chissà dov'è?	Cosa diventò, cosa diventò
Vuoi che dica anche se	Chissà dov'è?	Che cos'è che ora non c'è più
Soddisfatto di me	Che cos'è stato?	E cosa diventò, cosa diventò
In fondo, in fondo non sono mai stato	Cos'è stato a cambiare così	Quella voglia che avevi in più
Soddisfatto di che	Mi son svegliato ed era tutto qui	Eh
Ma va bene anche se	Vuoi sapere anche se	E cosa diventò, cosa diventò
Qualche volta mi sono sbagliato	Soddisfatto di me	E come mai non ricordi più, eh
Eh	In fondo, in fondo non sono mai stato	Ta-ta-ra-ra, ta-ta-ra-ra, ta-ta-ra-ra, ra
Liberi, liberi siamo noi	Soddisfatto di che	Ta-ta-ra-ra, ta-ta-ra-ra, ta-ta-ra-ra, ra, eh

### Audio: LIBERTA' di Chiara Giaccardi

Se c'è una parola strapazzata, contesa e alla fine svuotata, oggi è libertà. Tutti la rivendicano, se ne fanno ambasciatori, scambiandola per assenza di vincoli. Pasolini scriveva "Io so questo che chi pretende la libertà poi non sa cosa farsene" Ci raccontano che è uguale a scelta e che più scelte abbiamo più siamo liberi. Ma ogni scelta taglia, riduce le altre possibilità e così, paradossalmente, per essere liberi non possiamo mai scegliere niente che valga davvero. Non c'è niente di male nell'associare la libertà e la scelta ma non può essere solo questione di quantità. E poi lo sappiamo bene, si può essere liberi anche attraversando ciò che non si è scelto. Quante volte da ciò che ha sviato i nostri progetti o frustrato i nostri desideri è scaturita una liberazione inattesa che ha spalancato orizzonti nuovi. C'è un'idea ben più entusiasmante di libertà: pensarla come la capacità di far esistere qualcosa che prima non c'era, di decidere cosa mettere al mondo e come prendersene cura. "Siamo nati per incominciare" scriveva Hannah Arendt. La libertà è positiva. Decidere cosa far esistere e a cosa volere bene è liberazione, un movimento che non finisce mai. E poi la libertà è solo plurale. "Perché uno sia libero bisogna essere almeno in due" scriveva Zygmunt Bauman. Siamo liberi solo insieme liberandoci a vicenda dalla prigione di noi stessi, dalle nostre paure, dai nostri limiti, dal nostro orizzonte angusto. Chi vuole ottenere la propria libertà contro altri, la perde. Chi è disposto a



perderla, nel legame, fidandosi e affidandosi, la trova perché la condizione della libertà non è la sovranità col suo inevitabile portato di violenza, ma l'amore. Solo un cuore che ama può pronunciare questa parola senza tradirla. Lo dice bene Paul Eluard "Sul vigore ritornato, sul pericolo svanito, sull'immemore speranza scrivo il tuo nome ed in virtù di una parola ricomincio la mia vita. Sono nato per conoscerti, per chiamarti libertà."

**Gioco:** Viene posto al centro un cartellone con quattro gradini riferiti alla libertà. Sul primo è scritto "da", sul secondo "di", sul terzo "per", sul quarto "con". Ciascuno pesca a turno, da un contenitore, una parola che deve porre sul gradino che ritiene più indicato per la parola stessa. Vince chi, dopo la verifica a seguito dell'audio successivo, ha posto correttamente il maggior numero di parole.

**Audio:** LIBERTA' di Vito Mancuso

**Stimoli di riflessione:** GIUSTIZIA di Vito Mancuso (da "La forza di essere migliori")



Viviamo secondo un modello di sviluppo che adora le cose; siamo sempre più consumatori, sempre meno esseri pensanti.

E' possibile essere migliori come esseri umani? E prima ancora, cosa significa esattamente?

Significa esercitare la volontà in modo da dirigerla a volere non il proprio scontato interesse, come fanno d'istinto coloro che sono privi di educazione morale, ma ciò che tutti riconoscono come equo e corretto, cioè la giustizia. ...

disporsi interiormente in modo da essere equi, intendendo con ciò la condizione di chi non cerca esclusivamente il proprio interesse a scapito degli altri, neppure però fa prevalere l'interesse altrui a scapito del proprio, ma persegue l'interesse del sistema, più tradizionalmente detto bene comune.



**Stimoli di riflessione di Papa Francesco**

Quante illusioni vengono vendute sotto il pretesto della libertà e quante nuove schiavitù si creano nei nostri giorni in nome di una falsa libertà. Sembra che l'uomo di oggi non ami più pensare di essere liberato e salvato da un intervento di Dio; l'uomo di oggi si illude infatti della propria libertà come forza per ottenere tutto. Si vanta anche di questo. Ma in realtà non è così. Quante illusioni vengono vendute in nome della libertà! Si hanno così uomini e donne che diventano schiavi in nome della libertà e alla fine finiscono per terra. Abbiamo bisogno che Dio ci liberi da ogni forma d'indifferenza, di egoismo e di autosufficienza.

Prima di tutto cercate di essere liberi nei confronti delle cose.

Siate persone libere! Forse si pensa che libertà sia fare tutto ciò che si vuole; oppure avventurarsi in esperienze-limite per provare l'ebbrezza e vincere la noia. Questa non è libertà. Libertà vuol dire saper riflettere su quello che facciamo, saper valutare ciò che è bene e ciò che è male, quali i comportamenti che fanno crescere, vuol dire scegliere sempre il bene. **La libertà rende liberi nella misura in cui trasforma.**

**Interrogiamoci: Cosa non mi fa sentire libero?**

**Come essere operatori di giustizia?**

**Letture:** Galati 5,13-18

Voi infatti, fratelli, siete stati chiamati a libertà. Purché questa libertà non divenga un pretesto per vivere secondo la carne, ma mediante la carità siate a servizio gli uni degli altri. Tutta la legge infatti trova la sua pienezza in un solo precetto: *amerai il prossimo tuo come te stesso*. Ma se vi mordete e divorate a vicenda, guardate almeno di non distruggervi del tutto gli uni gli altri!



Vi dico dunque: camminate secondo lo Spirito e non sarete portati a soddisfare i desideri della carne; la carne, infatti, ha desideri contrari allo Spirito e lo Spirito ha desideri contrari alla carne; queste cose si oppongono a vicenda, sicché voi non fate quello che vorreste. Ma se vi lasciate guidare dallo Spirito, non siete più sotto la legge.

## Stimoli di riflessione di Papa Francesco

San Paolo ha scritto parole immortali sulla libertà cristiana. Cosa è la libertà cristiana? Oggi ci soffermeremo su questo tema: la libertà cristiana.

La libertà è un tesoro che si apprezza realmente solo quando la si perde. Per molti di noi, abituati a vivere nella libertà, spesso appare più come un diritto acquisito che come un dono e un'eredità da custodire. Quanti fraintendimenti intorno al tema della libertà, e quante visioni differenti si sono scontrate nel corso dei secoli!

Nel caso dei Galati, l'Apostolo non poteva sopportare che quei cristiani, dopo avere conosciuto e accolto la verità di Cristo, si lasciassero attirare da proposte ingannevoli, passando dalla libertà alle schiavitù: dalla presenza liberante di Gesù alla schiavitù del peccato, del legalismo e così via. Anche oggi il legalismo è un problema nostro, di tanti cristiani che si rifugiano nel legalismo, nella casistica. Paolo invita quindi i cristiani a rimanere saldi nella libertà che hanno ricevuto col battesimo, senza lasciarsi mettere di nuovo sotto il «giogo della schiavitù».

Non si può mai forzare nel nome di Gesù, non si può rendere nessuno schiavo in nome di Gesù che ci rende liberi. La libertà è un dono che ci è dato nel battesimo.

Ma l'insegnamento di San Paolo sulla libertà è soprattutto positivo. L'Apostolo propone l'insegnamento di Gesù, che troviamo anche nel Vangelo di Giovanni: «Se rimanete nella mia parola, siete davvero miei discepoli; conoscerete la verità e la verità vi farà liberi» (8,31-32). Il richiamo, dunque, è anzitutto quello di rimanere in Gesù, fonte della verità che ci fa liberi.

Per essere davvero liberi abbiamo bisogno non solo di conoscere noi stessi, a livello psicologico, ma soprattutto di fare verità in noi stessi, a un livello più profondo. E lì, nel cuore, aprirci alla grazia di Cristo. La verità ci deve inquietare.

Noi sappiamo che ci sono cristiani che mai si inquietano: vivono sempre uguali, non c'è movimento nel loro cuore, manca l'inquietudine. Perché? Perché l'inquietudine è il segnale che sta lavorando lo Spirito Santo dentro di noi e la libertà è una libertà attiva, suscitata dalla grazia dello Spirito Santo. Per questo dico che **la libertà ci deve inquietare**, ci deve porre continuamente delle domande, affinché possiamo andare sempre più al fondo di ciò che realmente siamo. Scopriamo in questo modo che quello della verità e della libertà è un cammino faticoso che dura tutta la vita.

E questo è il cammino della felicità. La libertà ci fa liberi, ci fa gioiosi, ci fa felici.

## Preghiera

Signore, tu sai tutto, tu vedi tutto...  
Liberaci dalla potenza del mondo,  
dalle sue idee mortifere,  
materialiste, consumiste  
che si insinuano anche nei nostri cuori  
e nelle nostre comunità.  
Liberami da me stesso, dalle mie idee,  
dalle mie schiavitù esteriori e interiori  
(dalle cattive dipendenze,  
dalle ferite che riemergono sfacciatamente,  
dalla tirannia delle mie emozioni e della mia sensibilità,  
dai miei peccati,  
dalla dittatura dei miei desideri e dei miei eccessi ecc.),  
da qualsiasi idolatria e da qualsiasi dominio.  
Vengo da Te, Gesù, Uomo libero per eccellenza,  
perché Tu sei l'unico Cammino autentico per la mia libertà!

